

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

PER LA **FORNITURA ED INSTALLAZIONE** DI UN SISTEMA PAF FUNZIONALE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “RETI DI LABORATORI PUBBLICI DI RICERCA” DELLA REGIONE PUGLIA DAL TITOLO “RIDUZIONE DEI RISCHI DI VOLO E NOWCASTING AEROPORTUALE (RIVONA)” – CODICE N. 75

TRA

l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche di seguito indicato per brevità ISAC-CNR, codice fiscale 80054330586, partita IVA n. 02118311006, con sede in Lecce, Strada Provinciale Lecce-Monteroni km. 1,2 – C.A.P. 73100, rappresentato dal Direttore Dott. Domenico ANFOSSI

E

la Ditta _____ di seguito chiamata “Ditta”, partita IVA _____ rappresentata da _____ e residente in _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante

PREMESSO

- Che l'ISAC-CNR risulta essere inserito in qualità di istituto capofila nel progetto cofinanziato dalla Regione Puglia codice n. 75, prot. AOOD_046 del 31/07/2009 – 0008701 (prot. ISAC n. 2084 del 31/07/2009), dal titolo “RIDUZIONE DEI RISCHI DI VOLO e Nowcasting Aeroportuale (RIVONA)” pubblicato sul BURP n. 8 del 15.01.2009;
- Che al progetto RIVONA partecipano inoltre gli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche con sedi operative nel territorio della Regione Puglia, IRSA (Istituto di Ricerca sulle Acque) e ISSIA (Istituto di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione);
- Che dal nuovo Vocabolario comune per gli appalti (CPV), di cui al Regolamento (CE) n. 213 del 28 novembre 2007, si ricavano i nuovi codici CPV n. 30230000-0, che corrisponde a Apparecchiature informatiche;
- Che con atto dirigenziale n. 1130 del 18.12.2009 il dirigente del servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia ha disposto la liquidazione anticipata del 40% del contributo FESR relativamente al progetto citato a favore della capofila ISAC-CNR;
- Che negli atti di finanziamento regionale del progetto è fatto obbligo ai beneficiari per l'acquisizione di beni e servizi funzionali alla realizzazione del progetto il ricorso alla disciplina di cui al d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- Che è stato ritenuto opportuno e cautelativo per l'ISAC-CNR. indire una gara a procedura aperta di rilievo comunitario seguendo le sole norme del Codice dei contratti pubblici in materia di procedura aperta, pubblicità della gara e post informazione, qualificazione (requisiti morali e speciali) e avvalimento, cauzioni provvisoria e definitiva, criterio aggiudicazione (offerta economicamente più vantaggiosa) e disciplina offerte anomale;
- Che in data _____ è stato pubblicato il bando di gara sulla G.U. dell'Unione Europea Serie __ n. ____ per l'appalto della fornitura e installazione di un sistema PAF e, che, in data _____ lo stesso è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica italiana, 5^ Serie Speciale – Contratti Pubblici, n. _____, sul sito dell'ISAC-CNR e sul sito del Ministero delle Infrastrutture “Servizio Contratti Pubblici”;
- Che la Commissione incaricata dell'apertura offerte ed aggiudicazione, nominata in data _____ con provvedimento prot. _____, a firma del Direttore dell'ISAC-CNR, nella riunione conclusiva del _____ ha aggiudicato l'appalto alla Ditta;
- Che con lettera prot. _____ in data _____ a firma del Direttore dell'ISAC-CNR, la Ditta è stata riconosciuta aggiudicataria dell'appalto in questione;
- Che la Ditta ha presentato tutta la documentazione richiesta nel bando di gara ai fini della stipula del presente contratto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. Costituiscono altresì parte integrale e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati, l'Allegato “A” (Offerta economica), l'Allegato “B” (Specifiche tecniche delle forniture oggetto di gara) e l'Allegato “C” (Offerta tecnica).

ART.2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura ed installazione di un sistema PAF presso la sala CED dell'Area della Ricerca di Bari del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Via G. Amendola, 122/O.

ART.3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto è di € _____ I.V.A. esclusa. L'importo contrattuale potrà comunque variare tanto in più quanto in meno per effetto delle variazioni delle quantità previste

entro i limiti del “quinto d’obbligo” e ciò, tanto in via assoluta, quanto nelle reciproche proporzioni ovvero anche a causa di soppressione di alcune categorie previste e di esecuzione di altre non previste senza che la Ditta possa trarne argomenti per chiedere compensi non contemplati nel presente contratto.

ART.4 – NORME E REGOLAMENTI DI RIFERIMENTO

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:

- dal presente contratto;
- dall'offerta economica presentata dal Prestatore (allegato "A");
- dalle prescrizioni di cui alle Specifiche tecniche delle forniture oggetto di gara (allegato "B");
- dall'offerta tecnica presentata dal Prestatore (allegato "C");
- dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- dal Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche – DPCNR del 04.05.2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30.05.2005 – Supplemento Ordinario n. 101 e per quanto in esso non disciplinato dalle norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale dello Stato e nel relativo Regolamento di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni;
- dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e modificazioni e dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- dal decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni (in materia di protezione dei dati personali);
- dal codice civile e dalle altre norme in materia di contratti per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni sopra richiamate.

ART.5 – CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI E QUANTITÀ OGGETTO DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche generali e le quantità oggetto della fornitura sono descritte nelle Specifiche tecniche delle forniture oggetto di gara (allegato "B").

ART.6 - PROPRIETÀ DEI BENI

Poiché il presente contratto è stipulato dal CNR, quest'ultimo acquisisce direttamente la proprietà di quanto fornito a partire dalla "Data del collaudo" superato con esito positivo.

ART.7 - OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico della Ditta, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, secondo le modalità e le specifiche concordate, ed in particolare:

- il trasporto a destinazione di tutti gli articoli oggetto della fornitura;
- il montaggio nei luoghi indicati dall'ISAC-CNR, capofila del progetto RIVONA, di tutti gli articoli della fornitura, con personale, mezzi e strumenti della Ditta stessa, non essendo questa autorizzata a chiedere alcun supporto in merito all'ISAC-CNR;
- all'atto dell'ultimazione della fornitura, lo sgombero e la pulizia dei locali ove è avvenuta l'installazione, con la rimozione di tutti i materiali residuali, mezzi d'opera e attrezzature necessarie per la posa in opera, precisandosi che per la pulizia si intende non la grossolana eliminazione dei rifiuti ma la definitiva ripulitura di tutti i locali a mezzo di personale specializzato anche per consentire l'immediata utilizzazione degli articoli della fornitura. E' compito della Ditta portare a discarica, o presso gli adeguati contenitori comunali, tutto il materiale non recuperabile da parte dello stesso Appaltatore;
- le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla consegna e montaggio della fornitura, nonché i connessi oneri assicurativi.

ART.8 – TEMPO UTILE

Il tempo utile per l'ultimazione della fornitura è di **180 (centottanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto. La dizione "ultimazione della fornitura" si deve intendere nel senso che tutti gli articoli della fornitura dovranno risultare completamente montati e pienamente usufruibili.

ART.9 – PENALI

Per ogni giorno, naturale e successivo, di ritardo non giustificato nella ultimazione della fornitura il responsabile della corretta esecuzione del contratto, potrà applicare, con apposita comunicazione scritta, una penale pari all'1% dell'importo indicato nell'ordine, fatto salvo il diritto del Consiglio Nazionale delle Ricerche al risarcimento degli eventuali danni. Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione.

ART.10 – RESPONSABILITÀ

La Ditta è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente contratto. E', altresì, responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, al CNR, al loro personale, consulenti, nonché ai loro beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché a terzi.

ART.11 – DOMICILIO LEGALE

Per tutti gli effetti del contratto, la Ditta, in caso di controversie, dovrà eleggere domicilio in Lecce presso persona ed uffici ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART.12 – CAUZIONI E GARANZIE

Contestualmente alla firma del presente atto, la Ditta ha presentato il deposito cauzionale nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo della fornitura (o maggior percentuale secondo le disposizioni dell'art. 113, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006) nella forma di fidejussione _____ per un importo pari a € _____. Detto deposito è prodotto nelle forme richieste e precisamente è munito della clausola "a prima richiesta", con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 del c.c. , nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 del c.c. .

ART.13 – OBBLIGHI ED ONERI GENERALI A CARICO DEL FORNITORE

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri, le spese, le tasse ed i diritti di qualsiasi natura comprese le spese del contratto, senza diritto di rivalsa nonché tutti gli obblighi ed oneri derivanti dal rispetto delle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le disposizioni contenute nel d.lgs. n. 81/2008 e di altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto.

ART.14 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Poiché il pagamento della fornitura è subordinato al versamento da parte della Regione Puglia degli importi previsti dal finanziamento del progetto, la liquidazione avverrà dietro presentazione di regolare fattura, entro il termine di 60 giorni dalla data di ottenimento delle anticipazioni e del saldo del contributo concesso da parte della Regione Puglia (nella misura del 40% - 40% - 20%) e comunque a seguito del collaudo della fornitura da effettuarsi entro 5 (cinque) giorni naturali e successivi dalla data di "ultimazione della

fornitura". La fattura dovrà essere indirizzata a: Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima – CNR UOS di Lecce - Strada provinciale Lecce- Monteroni, km. 1,2 – 73100 Lecce, C.F. 80054330586; Partita IVA 02118311006. La Ditta dovrà comunicare all'ISAC–CNR alla stipula del presente contratto gli estremi del conto corrente sui cui accreditare il corrispettivo contrattuale. La cessazione e la decadenza dall'incarico o l'impedimento dell'Istituto bancario, per qualsiasi causa avvenga ed anche qualora ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'ISAC–CNR, il quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto bancario non più autorizzato a riscuotere.

ART.15 – GARANZIE DELLE FORNITURE

La Ditta ha l'obbligo di garantire la fornitura, sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per il periodo di tempo definito in fase di gara decorrente dalla data del verbale di regolare esecuzione. Pertanto la Ditta fino al termine di tale periodo deve riparare, tempestivamente ed a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificheranno per effetto della buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni che, a giudizio dell'ISAC-CNR, non possano attribuirsi all'ordinario utilizzo delle attrezzature, ma ad evidente imperizia, negligenza o atti vandalici del personale che ne farà uso.

ART.16 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra la Ditta e l'ISAC–CNR relativamente alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto saranno regolate dinanzi al tribunale Ordinario di Lecce.

ART.17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ISAC–CNR ha diritto di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata a/r senza bisogno di previa messa in mora o di intervento dell'Autorità Giudiziaria, nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione della fornitura;
- inadempimento riguardo i tempi di esecuzione dei lavori;
- stato di inosservanza della Ditta riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
- sospensione della fornitura da parte della Ditta senza giustificato motivo;

- rallentamento della fornitura senza giustificato motivo in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera nei termini previsti dal contratto. In caso di risoluzione del contratto per fatto della Ditta verranno riconosciuti a quest'ultima solo gli importi corrispondenti alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accertata dall'ISAC-CNR . La Ditta dovrà in ogni caso risarcire all'ISAC-CNR qualsiasi danno diretto e indiretto che possa comunque derivare dalla inadempienza della Ditta stessa. Rimane ferma la facoltà da parte dell'ISAC-CNR di procedere d'ufficio in tutti i casi sopra indicati. Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento della risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dall'ISAC - CNR e non potrà essere invocata dalla Ditta stessa per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di consegnare immediatamente la fornitura e i locali nello stato in cui si trovano. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'ISAC-CNR oltre all'applicabilità delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione del danno, salvo il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ART.18 - CESSIONE DEL CONTRATTO

In base a quanto disposto dall'art. 118, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, la Ditta non può cedere in nessun caso il contratto a terzi, in qualunque modo sia effettuata la cessione.

In caso di inadempimento da parte della Ditta degli obblighi di cui al precedente comma, l'ISAC-CNR, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ART.19 - SUBAPPALTO

Il subappalto, disciplinato dall'art. 118 del d.lgs. n. 163/2006, non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali della Ditta, che rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'ISAC-CNR di quanto subappaltato. Qualora, durante l'esecuzione del subappalto, l'ISAC-CNR accerti l'esistenza di inadempimenti, può intimare per iscritto alla Ditta di prendere immediatamente misure per la risoluzione del contratto di subappalto. La risoluzione del contratto di subappalto non dà alcun diritto all'appaltatore di pretendere dall'ISAC-CNR indennizzi di sorta, né spostamento dei termini di esecuzione del contratto.

ART.20 – RESPONSABILI DELLA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I responsabili della corretta esecuzione del contratto sono individuati dal Consiglio Nazionale delle

Ricerche nella persona del _____ e per la Ditta nella persona del _____.

Il responsabile dell'esecuzione del contratto comunica alla Ditta ogni dato relativo all'esecuzione delle prestazioni, vigila sull'osservanza contrattuale adottando le misure coercitive e le penali eventualmente necessarie, cura la consegna del lavoro, da comunicazioni delle eventuali varianti e, al compimento dell'opera, propone che si proceda al collaudo e liquidazione finale a norma di capitolato e di legge.

ART.21 – SPESE ED ONERI FISCALI

Le spese di copia, stampa, bollo, registrazione e tutte le altre inerenti il presente contratto sono a carico della Ditta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge 27/12/1975 n. 790.

Le prestazioni, oggetto del presente contratto, sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e successive modificazioni ed integrazioni, a carico della Ditta.

ART.22 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a trattare i dati della controparte nel completo rispetto dei principi e delle norme del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nonché adottare tutte le misure minime di sicurezza così come previsto dall'allegato B al suddetto decreto legislativo. Le parti dichiarano espressamente di aver ricevuto l'informativa prevista dall'art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Lecce, lì

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Ditta

Per l'ISAC-CNR

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1341 e 1342 c.c. si approvano espressamente gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22.

Per la Ditta

Per l'ISAC-CNR
